



COMUNE DI CAIVANO

(Provincia di Napoli)

Prot. n° 8807

Caivano, 13 giugno 2007

Ill.mo Commissario di Governo
Per l'emergenza Rifiuti nella
Regione Campania
Via Filangieri n. 21
80132 Napoli

OGGETTO: Protocollo d'intesa siglato in data 21 maggio 2001. Richiesta adozione provvedimenti consequenziali.

Si fa seguito alla percorsa corrispondenza, per sottoporre all'attenzione della S.V. Ill.ma come, a quasi sei anni dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa stipulato il 21 Maggio 2001 tra il Commissario Delegato ed il Commissario Prefettizio del Comune di Caivano, la gran parte degli impegni assunti dalla Struttura Commissariale nei confronti del Comune non risultano ancora adempiuti.

In merito si precisa quanto segue:

- a) Relativamente al **punto B)** del Protocollo d'Intesa, si evidenzia che non sono state ancora installate le quattro centraline per il monitoraggio della qualità dell'area da parte della ditta VITROCISSET, atteso che gli atti di comodato d'uso sono ancora in attesa di essere firmati dall'Ufficiale rogante della Struttura Commissariale in indirizzo. Infatti con l'ordinanza n. 340 del 22/12/04 il Commissario di Governo Dott. Catenacci disponeva che l'ARPAC subentrasse ad HORAS al predetto Commissario nel contratto stipulato con la VITROCISSET per la fornitura e messa in opera di centraline di rilevamento dell'area nei dintorni degli impianti di CDR. Con nota del 27/12/04 n. 26339 il Direttore Generale dell'ARPAC comunicava impossibilità a detto subentro per indisponibilità fonti finanziarie;
- b) Relativamente al **punto C)** riguardante l'intervento volto ad effettuare una indagine sistematica epidemiologica, di concerto con la ASL competente, ed il monitoraggio della salute dei cittadini di Caivano, si evidenzia che a tutt'oggi non è stato avviato alcun programma utile a dar corso a tali incombenze, atteso che il progetto di indagine epidemiologica presentato mesi orsono dalla scrivente, non ha avuto riscontro alcuno da codesta Struttura Commissariale. Si segnala, pertanto, la necessità ed urgenza che codesto Commissariato dia corso a

tutti i consequenziali adempimenti in proposito, ivi compreso l'impegno ad adeguate risorse finanziarie, atteso che l'Assessorato alla Sanità di codesta Amministrazione Comunale ha già reso noto che per il corretto e costante funzionamento del previsto Osservatorio Epidemiologico dovrà assumere un impegno di spesa di almeno Euro 150.000,00;

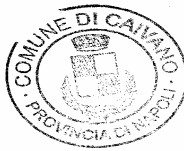
- c) Relativamente al **punto D)** si evidenzia che non risulta a questo Ente che sia stato effettuato un controllo di tutti i fattori di pressione ambientale derivanti dall'impianto di depurazione in località "Omomorto";
- d) Relativamente al **punto E)** si evidenzia che non si hanno notizie sui dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio delle acque dei regi Lagni né sui controlli eventualmente effettuati, pur essendo state rivolte svariate richieste all'ARPAC;
- e) Relativamente al **punto F)** riguardante la maggiore mitigazione ambientale dell'impianto di CDR e dell'intera zona industriale, anche attraverso la realizzazione di forestazione lineare, si evidenzia che allo stato non è stato attuato alcun intervento sul CDR, ad eccezione della posa di alcune piante. Anche per quel che concerne la zona ASI, non è stato attuato alcun intervento di mitigazione ambientale e non è stata realizzata neppure la prevista forestazione lineare;
- f) Relativamente al **punto I)** riguardante il finanziamento di un progetto per un piano permanente di biomonitoraggio da realizzarsi sul territorio comunale di Caivano, al di là di quello previsto per la realizzazione dell'impianto di CDR, la scrivente sottolinea che allo stato lo stesso non è stato mai predisposto;
- g) Infine, come già precisato con precedenti comunicazioni, il numero di Ecoballe stoccate nell'area adiacente l'impianto di CDR ha raggiunto il considerevole valore di 335.000 unità cui corrisponde un peso di 479250 Tonnellate.

Si evidenzia dunque, la necessità ed urgenza che codesto Commissariato, provveda a dar corso a tutte le più utili azioni di mitigazione ambientale rese necessarie dalla esistenza dell'impianto di CDR nel Comune di Caivano, chiedendo, altresì provvedersi al trasferimento delle balle di CDR sia dalle apposite piazzole di stoccaggio che dalle Aree interne all'impianto al fine di non compromettere ulteriormente la situazione ambientale dell'area ASI, già notevolmente grave.

Alla luce di quanto sin qui esposto, lo scrivente invita, ancora una volta la S.V.III.ma a dare completa attuazione agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa stipulato il data 21 Maggio 2001, anche attivando le opportune sinergie con la Regione Campania ed il Governo centrale per il reperimento delle necessarie risorse economiche, dichiarandosi comunque disponibile a concordare un incontro al fine di esaminare congiuntamente, tutte le problematiche inerenti gli impegni assunti con la sottoscrizione del richiamato Protocollo d'Intesa, che allo stato, non adempiuti.

Certi dell'attenzione che la S.V.III.ma vorrà prestare alla presente, lo scrivente resta in attesa di un cortese riscontro e di un incontro in cui si possano illustrare e definire le problematiche evidenziate.

Distinti saluti.



IL SINDACO
(Dott. Giuseppe Papaccioli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Papaccioli", is written over the typed name.